



CITTA' DI TEMPIO PAUSANIA
Piazza Gallura n. 3 – 07029 Tempio Pausania

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Verbale n. 03 Data 29/07/2026	OGGETTO: Parere sulla Proposta di Deliberazione di Consiglio Comunale n. 41 del 23/07/2026 avente ad oggetto: SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI E ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO PER L'ESERCIZIO 2025 AI SENSI DEGLI ARTT. 193 E 175, COMMA 8, E DEL D.LGS. N. 267/2000 (VAR. N.7).
----------------------------------	---

L'anno 2026, il giorno 29 del mese di Luglio, l'organo di revisione economico-finanziaria, nella persona di Valeria Pillai, esprime il proprio parere in merito alla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale n. 41 del 23/07/2026, avente ad oggetto: SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI E ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO PER L'ESERCIZIO 2026 AI SENSI DEGLI ARTT. 193 E 175, COMMA 8, E DEL D.LGS. N. 267/2000 (VAR. N.7).

Richiamato l'art. 239, comma 1, lettera b), n. 2, del d.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che l'organo di revisione esprima un parere sulle variazioni di bilancio, contenente anche un motivato giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile, tenuto conto del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, delle variazioni rispetto all'anno precedente e di ogni altro elemento utile;

Visti:

L'articolo 193 del TUEL che prevede:

"1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.

2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità' accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui".

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.

4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo."

L'articolo 175 comma 8 del TUEL che prevede:

"mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio".

Rilevato che il regolamento di contabilità dell'Ente non prevede una diversa periodicità per la salvaguardia degli equilibri di bilancio rispetto al termine del 31 luglio.

Dato atto che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 46, in data 29/12/2025, esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione per il periodo 2026/2028;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 47, in data 29/12/2025, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario per il periodo 2026/2028;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 24 del 09/02/2026, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il PEG - Piano esecutivo di gestione - per il periodo 2026-2028, di cui all'art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 30.04.2026 con la quale si è proceduto all'approvazione del Rendiconto della Gestione per l'esercizio 2025, ai sensi dell'art. 227 del D.Lgs. n. 267/2000.

Visti i sottoelencati provvedimenti con i quali sono state apportate variazioni al bilancio di previsione finanziario 2026/2028:

- deliberazione di Giunta Comunale n. 25 del 10/02/2026, ad oggetto: "Variazione d'urgenza al Bilancio di previsione finanziario 2026/2028 e applicazione di quote vincolate del risultato di amministrazione presunto ai sensi degli artt. 175, comma 4, e 187, comma 3 quinquies, del D.Lgs. n. 267/2000. Variazione n. 1", ratificata con delibera di Consiglio Comunale n. 3 del 13.03.2026;
- delibera di Consiglio Comunale n. 4 del 13.03.2026 avente ad oggetto "Variazione al bilancio di previsione finanziario 2026/2028 (art. 175, comma 2, del d.lgs. n. 267/2000) e applicazione di quota dell'avanzo di amministrazione presunto dell'esercizio 2025 (art. 187 d.lgs.267/2000). variazione n. 2";
- delibera di Giunta Comunale n. 52 del 19.03.2026 avente ad oggetto "Variazione d'urgenza al Bilancio di previsione finanziario 2026/2028 ai sensi dell'art. 175, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 - Variazione n. 3", ratificata con delibera di Consiglio Comunale n. 12 del 30/04/2026";
- delibera di Giunta Comunale n. 69 del 13.04.2026 avente ad oggetto "Variazione d'urgenza al Bilancio di previsione finanziario 2026/2028 ai sensi degli artt. 175, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000. Variazione n. 4", ratificata con delibera di Consiglio Comunale n. 13 del 30/04/2026";
- delibera di Consiglio Comunale n. 15 del 30.04.2026 avente ad oggetto "Variazione al bilancio di previsione finanziario 2026/2028 (art. 175, comma 2, del d.lgs. n. 267/2000) e applicazione di quota dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2025 (art. 187 d.lgs.267/2000). variazione n. 5";
- delibera di Consiglio Comunale n. 19 del 21.05.2026 avente ad oggetto "Variazione al bilancio di previsione finanziario 2026/2028 (art. 175, comma 2, del d.lgs. n. 267/2000) e applicazione di quota dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2025 (art. 187 d.lgs.267/2000) - variazione n. 6. atto urgente ai sensi dell'art. 38, comma 5, del d.Lgs. 267/2000"

Tenuto conto che i Responsabili dei Servizi, in risposta alla richiesta formulata dal Dirigente del Settore Economico Finanziario, hanno riscontrato, per quanto di rispettiva competenza:

- l'assenza di situazioni atte a pregiudicare gli equilibri di bilancio, ad eccezione della minore entrata di € 116.289,49, relativa a canoni di locazione della nuova Caserma dei Carabinieri non realizzabili nell'esercizio in corso a causa del prolungamento dei tempi di completamento dei lavori di ristrutturazione e allestimento in corso presso l'Immobile ex Caserma Fadda. Non essendo state rilevate economie di spesa nè maggiori entrate utilizzabili a tale scopo, è stata necessaria attivare la procedura di cui all'art 193, comma 2, del D.Lgs. 267/2000 attraverso l'utilizzo dell'avanzo libero come previsto dall'art 187, comma 2, lett. b, del D.Lgs. 267/2000, ristabilendo l'equilibrio della gestione di competenza;
- l'assenza di debiti fuori bilancio;

E, verificate tutte le voci di entrata e di spesa in base all'andamento della gestione, hanno richiesto le variazioni necessarie al corretto raggiungimento degli obiettivi;

Atteso che, in sede di approvazione del rendiconto della gestione per l'esercizio 2025 di cui alla sopra richiamata deliberazione consiliare n. 14/2026, si è rilevato un risultato di amministrazione complessivo di € 19.855.687,67, così composto:

- Parte accantonata € 10.727.944,74
- Parte vincolata € 7.823.420,24
- Parte destinata € 143.715,42
- Parte disponibile € 1.160.607,27

Considerato:

- che le richieste di variazione avanzate dai Responsabili dei Servizi comprendono l'applicazione al Bilancio 2025 di quote d'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2025, in quanto necessarie ad adeguare gli stanziamenti all'andamento effettivo della gestione

- che a seguito dei precedenti provvedimenti di variazione con cui sono state applicate al bilancio di previsione 2025 quote del risultato di amministrazione per un totale complessivo di € 5.296.161,75, la quota residua di avanzo applicabile ad oggi è pari a € 14.559.525,92, al netto della quota vincolata di avanzo di amministrazione presunto utilizzata in fase di Bilancio di previsione 2026/2028 e pari a euro 1.040,00 ;

- che per dar seguito alle richieste formulate dai Responsabili degli uffici è necessario procedere ad una ulteriore applicazione dell'avanzo di amministrazione 2025 per € 738.135,63, come da sottostante prospetto:

Descrizione	Avanzo accertato nell'esercizio 2025	Avanzo già applicato con Precedenti provvedimenti	Avanzo da applicare con il presente provvedimento	Avanzo residuo da applicare
FONDI ACCANTONATI	€ 10.727.944,74	€ 328.776,47	€ 85.321,64	€ 10.313.846,63
FONDI VINCOLATI	€ 7.823.420,24	€ 4.179.710,38	€ 267.776,05 di cui: € 159.543,79 parte corrente € 108.232,26 parte capitale	€ 3.375.933,81
FONDI DESTINATI	€ 143.715,42	€ 143.715,42	€ 0,00	€ 0,00
FONDI LIBERI	€ 1.160.607,27	€ 643.959,48	€ 385.037,94 di cui: € 260.796,10 parte corrente € 124.241,84 parte capitale	€ 131.609,85
TOTALE	€ 19.855.687,67	€ 5.296.161,75	€ 738.135,63	€ 13.821.390,29

- che si è reso necessario adeguare:

- il fondo solidarietà comunale 2026 in diminuzione per € 9.824,36 a seguito dell'effettiva ripartizione avvenuta sul sito della Direzione Centrale della Finanza Locale;
- alcune entrate del titolo primo e terzo, a seguito di maggiori riscossioni;

- che la Relazione tecnico-finanziaria predisposta dal Dirigente del Servizio Finanziario, nella quale sono dettagliatamente esposti sia l'attuale situazione economico-finanziaria dell'Ente sia tutti gli aspetti contabili della variazione di assestamento oggetto del presente parere, attesta l'adeguatezza del FCDE e la sostanziale permanenza di tutti gli equilibri di bilancio, tali da garantire il pareggio economico finanziario al termine dell'esercizio.

- che la variazione di assestamento generale al bilancio di previsione 2026-2028 è riepilogata nelle seguenti risultanze finali:

ESERCIZIO 2026

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	€ 1.811.302,98	
	CA	€ 660.852,13	
Variazioni in diminuzione	CO		€ 131.784,32
	CA		€ 198.251,75
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		€ 2.327.514,67
	CA		€ 2.110.605,71

Variazioni in diminuzione	CO	€ 647.996,01	
	CA	€ 2.178.347,52	
TOTALE A PAREGGIO	CO	€ 2.459.298,99	€ 2.459.298,99
	CA	€ 2.839.199,65	€ 2.839.199,65

ESERCIZIO 2027

ENTRATA	Importo	Importo
Variazioni in aumento CO	€ 701.873,79	
Variazioni in diminuzione CO		€ 0,00
SPESA	Importo	Importo
Variazioni in aumento CO		€ 1.167.359,14
Variazioni in diminuzione CO	€ 485.482,35	
TOTALE A PAREGGIO	€ 1.167.356,14	€ 1.167.356,14

ESERCIZIO 2028

ENTRATA	Importo	Importo
Variazioni in aumento CO	€ 451.452,39	
Variazioni in diminuzione CO		€ 0,00
SPESA	Importo	Importo
Variazioni in aumento CO		866.934,74
Variazioni in diminuzione CO	€ 451.452,39	
TOTALE A PAREGGIO	€ 866.934,74	€ 866.934,74

Per quanto detto, dall'analisi della documentazione acquisita agli atti dell'ufficio, il sottoscritto revisore ritiene che:

- le variazioni di entrata sono assunte nel rispetto dell'attendibilità e della veridicità delle previsioni;
- le variazioni di spesa sono compatibili con le esigenze dei singoli servizi;

- c) le previsioni conseguenti all'asestamento non mutano il quadro della congruità, coerenza ed attendibilità complessiva del bilancio;
- d) la gestione finanziaria, la gestione di cassa e la gestione di competenza rispettano le condizioni di equilibrio e consentono di prevedere il pareggio economico finanziario a fine esercizio Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità risulta adeguato al rischio di inesigibilità, secondo quanto disposto dai principi contabili;

Pertanto

Accertato il rigoroso rispetto del pareggio finanziario e degli equilibri di bilancio dettati dall'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali;

Visti gli uniti pareri di regolarità tecnica e contabile, resi ai sensi dell'art. 49 del T.U. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

ESPRIME

parere FAVOREVOLE sulla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale n. 41 del 23/07/2026 inerente *SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI E ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO PER L'ESERCIZIO 2026 AI SENSI DEGLI ARTT. 193 E 175, COMMA 8, E DEL D.LGS. N. 267/2000 (VAR. N7).*

Il Revisore unico

VALERIA
PILLAI
29.07.2026
13:38:00
GMT+02:00

